

**RISCOPERTA** Edizione curata da De Angelis

# Piero Ciampi, tornano in libreria poesie e canzoni

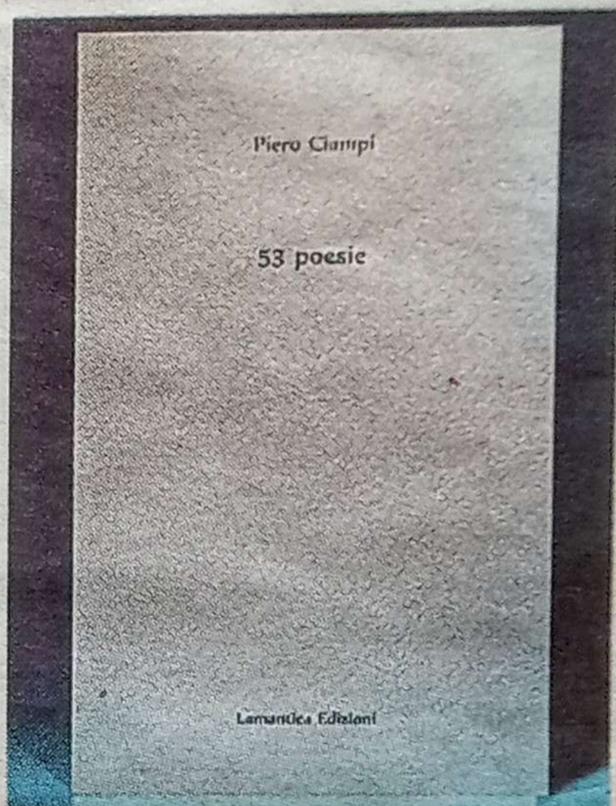
La casa editrice Lamantica  
ripubblica una raccolta del 1973

Claudio Andrizzi

●● Lamantica riscopre le liriche del grande Piero Ciampi: l'editrice bresciana fondata dal cantautore, scrittore e poeta Giovanni Peli con Federica Cremaschi e Silvia Ballarin ha ristampato e pubblicato in questi giorni "53 Poesie", raccolta pubblicata per la prima volta nel 1973, inserita in un'antologia del grande cantautore livornese uscita nel 1992 per Arcana, ma da tempo ormai fuori catalogo e pressochè introvabile nella versione progettata e voluta originariamente dall'autore.

Una bellissima operazione di archeologia letteraria che punta a rispolverare un capitolo forse dimenticato o comunque poco noto della carriera di Ciampi, ultimo grande "maudit" della canzone italiana, personaggio scomodo e controverso che, oltre ad uno straordinario patrimonio musicale, ha lasciato evidentemente dietro di sé anche un'eredità poetica ancora tutta da scoprire.

«È stata una scelta fulminea - spiega Giovanni Peli raccontando la decisione di dare alle stampe il volume -. L'amico poeta, traduttore e critico letterario Diego Bertelli, l'estate scorsa, aveva postato su Instagram le foto della ormai rarissima edizione del 1973 di "53 poesie", libro che un cameriere, in un locale di Marina di Pietrasanta, gli stava mostrando. Si tratta dell'unica raccolta di poesie pubblicata in vita da Ciampi. Ho visto la foto e ho pensato subito che riproporre questo gioiello dimenticato fosse del tutto in linea con il catalogo di Lamantica Edizioni. Un catalogo che non ha incasellamenti in collane o preclusioni di genere, ma che ha tra le missioni la scoperta o riscoperta di testi



Le poesie di Piero Ciampi

che ci sembrano fondamentali, che non debbano mai morire: diamo nuova vita a queste opere con le nostre pagine azzurre».

Da qui la nuova edizione, curata da Enrico De Angelis, già autore dell'antologia Arcana del 1992. «Senza di lui - puntualizza Peli - questa operazione non sarebbe stata possibile». L'introduzione è invece firmata da Bertelli, che spiega come «la poesia di Ciampi sembra muoversi nel solco di una profonda originalità e consapevolezza dei suoi mezzi espressivi: siamo di fronte ad un libro in senso proprio, non ad una semplice raccolta, con un suo sviluppo coerente dall'inizio alla fine».

Ma quali i temi che attraversano le "53 Poesie" dell'autore di canzoni-capolavoro come *Ha tutte le carte in regola*, *Andare camminare lavorare*, *Te lo faccio vedere chi sono io*? «I temi delle poesie di Ciampi, autentiche, visionarie e viscerali al tempo stesso, sono in fondo i medesimi che si trovano nei testi delle sue canzoni - afferma Peli, autore anche della postfazione -. Legittimo, leggendole, immaginare la sua voce che le canta o le declama. Traboccano di umanità: l'amore, le donne, il vino, la guerra, la violenza, la povertà e la religione». ●